



Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD/17 E.F. 2022, denominato "Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER"

Atto del Governo 417

Informazioni sugli atti di riferimento

| | |
|-----------------------|---|
| Atto del Governo: | 417 |
| Titolo: | Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD/17 E.F. 2022, denominato "Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER", relativo all'acquisizione di sistemi di Difesa aerea a corto/medio raggio GRIFO per l'Esercito italiano |
| Norma di riferimento: | articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 |

| | Senato | Camera |
|---------------------------------------|------------------------------------|--|
| Date: | | |
| presentazione: | 10/08/2022 | 03/08/2022 |
| annuncio: | 11/08/2022 | 13/09/2022 |
| assegnazione: | 11/08/2022 | 11/08/2022 |
| termine per l'espressione del parere: | 20/09/2022 | 20/09/2022 |
| Commissione competente: | 4ª Difesa | IV Difesa |
| Rilievi di altre Commissioni: | 5ª Bilancio (in sede osservazioni) | V Bilancio (Assegnato l'11 agosto 2022 ai sensi ex art. 96-ter,co.2 - Termine il 31 agosto 2022) |

Premessa

Lo scorso 10 agosto il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2022, denominato «Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER», relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio GRIFO per l'esercito italiano ([A.G. 417](#)), corredata delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli

investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredata delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 13 luglio 2022, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il [documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2022-2024](#) (Doc. CCXXXIV, n. 5).

Per quanto concerne l'esame parlamentare dei programmi terrestri, navali, aerei ed interforze trasmessi alle Camere nel corso della legislatura ai fini dell'espressione del prescritto parere parlamentare, si rinvia al tema "[Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione di sistemi d'arma](#)".

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 536-bis sulla verifica dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, il Capo di stato maggiore della difesa, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Ministro della difesa ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi relativi a linee di sviluppo capacitive che risultino non più adeguate, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), devono essere **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma pluriennale in esame ([A.G. 417](#)) è volto all'acquisizione di **sistemi di Difesa aerea a corto/medio raggio GRIFO** a favore delle unità dell'artiglieria controaerei dell'**Esercito italiano**.

Le problematiche di sicurezza ed obsolescenza, nonché la fine della vita tecnica del missile Aspide (sistema *Skyguard*), hanno generato un gap capacitivo nel segmento di difesa aerea a corto raggio. In tale contesto, con il decreto SMD 35/2019 ([A.G. 122](#)), per

Il documento programmatico pluriennale della difesa

I programmi presentati

approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#)) è stato avviato lo sviluppo di un programma, a livello interforze, per il rinnovamento dei sistemi per la difesa aerea a corto raggio attraverso la realizzazione di un nuovo missile e di un nuovo lanciatore comuni all'Esercito e all'Aeronautica.

Il nuovo sistema di difesa aerea a corto raggio dell'Esercito, denominato GRIFO, permetterà di colmare l'attuale gap capacitivo nel segmento di difesa aerea a corto raggio e costituirà un "tassello" essenziale della più ampia cornice della difesa aerea a protezione delle forze rischierate anche all'estero.

La scheda in esame rappresenta la naturale prosecuzione del programma (la cui fase di sviluppo è stata già oggetto di approvazione con il citato Decreto SMD 35/2019) e prevede i seguenti obiettivi:

- risolvere il grave gap capacitivo causato dal termine della vita operativa del sistema di difesa aerea SKYGUARD ASPIDE dell'Esercito, derivante da problematiche di sicurezza ed obsolescenza tecnica;
- avviare la fase di produzione di nove sistemi GRIFO, procedendo in sinergia con l'analoga attività dei sistemi di difesa aerea dell'Aeronautica Militare (si veda l'[A.G. 340](#), programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2021, di integrazione del programma di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di difesa aerea di corto/medio raggio con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per il sistema Medium Advanced Air Defence System (MAADS) per l'Aeronautica militare).

Finalità operativa

Per quanto riguarda i **rapporti con l'industria**, i settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'industria meccanica, elettronica e sistemistica, all'interno dei quali si annoverano:

- il settore della propulsione missilistica allo stato solido e quello della sistemistica strutturale e funzionale dei lanciatori e degli *shelter* operativi;
- il settore della sensoristica radar, dei *seekers* e della sensoristica per il monitoraggio dello stato di salute dei missili durante tutto il ciclo di vita, sia operativo che in magazzino;
- il settore delle architetture e dei moduli di comando, controllo e comunicazioni flessibili residenti negli *shelter* operativi;
- il settore delle comunicazioni terra-missile via data link.

Rapporti con l'industria

I ritorni industriali attesi sono notevoli, soprattutto in termini di acquisizione e consolidamento del knowhow per la progettazione e produzione in Italia della sensoristica, dei componenti dei sistemi di comando e controllo e dei servizi per il supporto logistico. Si attende una significativa ricaduta tecnologica su PMI nazionali, oltre che uno stimolo per il rafforzamento dell'imprenditorialità in settori quali sensoristica, propulsione, materiali, *system design* in ambiente digitale, simulazione, armamento e contro-misure. Le presumibili aree interessate sono le regioni **Campania, Lombardia, Liguria, Umbria, Lazio, Emilia-Romagna**.

In ambito internazionale, è stato negoziato un accordo tecnico (Implementing Arrangement) con il Regno Unito che comporterebbe, tra l'altro, di beneficiare di ulteriori entrate nel caso di export dei sistemi missilistici verso altri Paesi. Italia e Regno Unito hanno infatti supportato la soluzione proposta dal comparto industriale basata sull'evoluzione del missile CAMM (*Common Anti-air Modular Missile*) in CAMM-ER (*Extended Range*) con la firma, avvenuta a gennaio 2016, di uno *Statement of Intent* che formalizza la volontà dei due Governi di facilitare la collaborazione industriale e di regolamentare gli aspetti di sicurezza (tra cui lo scambio di informazioni e tecnologie). Il CAMM-ER rappresenta, pertanto, la "nazionalizzazione" della munizione nella sua variante Extended Range, rendendo il sistema d'arma complessivo GRIFO completamente italiano, garantendo in tal modo l'indipendenza nazionale nel settore di difesa aerea a corto e medio raggio.

Cooperazione internazionale e prospettive di export

Per disciplinare le attività di esportazione, è stato negoziato con il Regno Unito un ulteriore accordo, firmato a dicembre 2020. In tale documento è altresì previsto che dalla vendita dei sistemi in argomento ad altre nazioni discenderanno *benefit* derivanti da dazi correlati all'export del sistema d'arma a favore dei due paesi firmatari. Il programma ha connotazione internazionale con concrete possibilità di export in ambito europeo ed extraeuropeo. Le prospettive di export evidenziano altresì un'ulteriore possibile ricaduta in termini occupazionali. I programmi missilistici finanziati dal Ministero della Difesa alimentano ad oggi una filiera di circa 5000 addetti ad elevata specializzazione, di cui circa un terzo in MBDA Italia, presso i siti di Roma, La Spezia e Napoli/Fusaro, e due terzi nelle

Impatti occupazionali

ditte subfornitrici. In particolare, si valuta che l'impatto del programma GRIFO/CAMM-ER sul sito di Fusaro, nei primi 5 anni riguarderebbe circa il 20% delle risorse presenti sul sito con competenze altamente specializzate uniche sul territorio nazionale, con picchi fino a 100-120 persone.

Al fine di permettere l'assolvimento delle funzioni assegnate al nuovo Sistema è previsto un servizio di supporto logistico integrato che comprenda:

- acquisizione di una dotazione iniziale di parti di ricambio;
- disponibilità di parti di ricambio per tutto il ciclo di vita del sistema;
- catena di approvvigionamento della ricambistica modulare e snella, improntata all'ottimizzazione dei tempi (soprattutto se in presenza di sub-contractor);
- gestione della configurazione del sistema e monitoraggio delle eventuali obsolescenze emergenti;
- semplicità di esecuzione delle attività di manutenzione preventiva e correttiva;
- definizione e fornitura delle attrezzature di supporto necessarie agli interventi manutentivi e correttivi;
- mantenimento della capacità di riparazione presso l'industria in termini di capacità tecnica e personale specializzato, inclusa la possibilità di interventi di assistenza tecnica industriale su chiamata;
- fornitura di corsi di formazione a cura dell'industria funzionali alla formazione di team interni di istruttori che consentiranno alla Forza armata di sviluppare in proprio l'iter addestrativo per il proprio personale.

Supporto logistico

Il sistema sarà pienamente interoperabile nell'ambito della NATO *integrated Air and missile Defence* (IAMD) e sarà assicurata l'interoperabilità dei sistemi/apparati nei termini indicati dagli STANAG NATO (NATO Standardization Agreements). Inoltre è prevista l'integrazione del lanciatore SHORAD e della munizione CAMM-ER nel [sistema d'arma SAMP/T](#).

Interoperabilità e standardizzazione

Per quanto attiene alla **durata**, il programma è concepito secondo un **piano di sviluppo pluriennale** di previsto avvio nel 2023 e durata complessiva di dieci anni (2023-2032).

Durata e costo del programma

Il **costo complessivo** è stimato in circa **456,3 M€** (condizioni economiche 2022), di cui **una quota pari a 350 M€**, finanziata a valere sugli stanziamenti derivanti da capitoli del settore investimento del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, garantirà l'**acquisizione di sei sistemi GRIFO**, con relativo munizionamento, mezzi di traporto, mezzi per la ricarica delle munizioni, moduli per il supporto logistico campale, l'avvio del Supporto Logistico Integrato (SLI) e l'addestramento del personale manutentore e operatore.

Il **completamento del programma**, per il restante valore previsionale di **106,3 M€**, sarà realizzato attraverso successivi procedimenti finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di capacità complessivo con la fornitura di **ulteriori tre sistemi GRIFO**, comprensivi di apparati, mezzi, missili e supporto logistico. Tali interventi, nel rispetto di una logica incrementale e progressiva, nonché del previsto criterio dell'auto-consistenza, potranno essere contrattualizzati subordinatamente al loro eventuale rifinanziamento.

Per quel che attiene al costo complessivo del programma, l'Amministrazione si ritiene vincolata a non eccedere quanto sottoposto a parere delle Commissioni parlamentari. Laddove, in corso d'opera, l'approfondimento tecnico-amministrativo dovesse definire la necessità di un superamento di tale limite di spesa, si darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena visibilità del nuovo perimetro dell'esigenza.

Si segnala che in casi analoghi (ad es. gli [A.G. 409](#) e [A.G. 410](#)), la Commissione Bilancio, nel rendere il proprio parere favorevole sullo schema di decreto (in data 9 agosto 2022), ha formulato il seguente rilievo: "sia precisato che lo schema di decreto in titolo è circoscritto alla prima fase del programma e che invece il completamento del programma dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, al fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66".

Il programma, oggetto della presente scheda, è stato recepito nell'ambito della programmazione tecnicofinanziaria dello Stato Maggiore della Difesa, a valere sugli stanziamenti del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa, con il seguente previsionale **cronoprogramma dei pagamenti**, meramente indicativo, da attualizzarsi, sia in termini di

ronoprogramma dei pagamenti

volume che di estensione temporale. a valle del perfezionamento dell'iter negoziale. secondo l'effettiva esigenza di pagamento

(in milioni di euro)

| | Capitolo | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | TOTALE |
|------------------|----------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|
| Bil. ord. Difesa | 7120-03 | 7 | 20 | 28 | 40 | 60 | 90 | 60 | 25 | 10 | 10 | 350 |

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa. L'Amministrazione potrà, inoltre, adottare eventuali misure di ottimizzazione della spesa utili all'accelerazione del completamento del progetto in esame.

In relazione al programma in esame, il medesimo è riportato nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2022-2024](#) tra le schede dei programmi di previsto avvio (pag. 67), con il medesimo profilo programmatico degli stanziamenti descritto nel programma in esame.

Il programma in esame nel DPP 2022-2024

L'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative rivolte alla finalizzazione e formalizzazione dell'atto contrattuale predisposto e negoziato dall'[Agenzia OCCAR](#) che ha per oggetto la fornitura del sistema in argomento. Il Contratto è conforme alle procedure ed ai regolamenti in vigore presso l'Agenzia, denominate *OCCAR Management Procedures* (OMP), approvate dagli Organi preposti dei Ministeri della Difesa dei Paesi Membri. In particolare:

- OMP 5 *Contract Placement Procedure*;
- OMP 6 *Contract Terms & Conditions*;
- OMP 10 *Financial Rules*.

Condizioni contrattuali

Le condizioni ed i termini standard sono di derivazione comunitaria e tengono conto delle normative nazionali che disciplinano la materia contrattuale pubblica nei Paesi Membri, nonché le norme specifiche della disciplina degli appalti nel settore della difesa e sicurezza, incluso il recepimento della Direttiva Comunitaria 2009/81/CE.

Gli articoli del contratto standard di OCCAR regolano, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- condizioni generali del Contratto;
- requisiti e responsabilità della Parte Industriale Contraente per l'esecuzione del contratto;
- modalità e termini di consegna ed accettazione della fornitura, incluse penalità e ritenute;
- prezzi e Modalità di Pagamento;
- proprietà intellettuali;
- sub-appalti e forniture;
- modalità di recesso;
- legge applicabile al Contratto e modalità di risoluzione delle dispute.

In aggiunta ai termini ed alle condizioni contrattuali di cui sopra, completano il Contratto una serie di Annessi Contrattuali (di gestione del Programma, tecnici, logistici, aeronavigabilità, sicurezza del lavoro e conformità della fornitura alle norme comunitarie in materia ambientale, contrattuale, finanziaria e di sicurezza delle informazioni), che regolano la fase di esecuzione dello stesso.

In particolare, per la presente acquisizione vale quanto disposto dall'art. 6 (Appalti nei settori speciali e concessioni aggiudicati ad una *joint-venture* o ad un ente aggiudicatore facente parte di una *joint venture*) del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). In ragione di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 208/2011 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE), si tratta di materiali specificatamente militari che rientrano nelle categorie di cui ai commi 1b (materiale militare, ovvero materiale specificatamente progettato o adattato per fini militari e destinato ad essere impiegato come arma, munizioni o materiale bellico) e 1c (materiale sensibile, lavori sensibili e servizi sensibili, ossia materiale, lavori e servizi destinati alla sicurezza che comportano, richiedono o contengono informazioni classificate). Tali provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina diriferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti per quanto in essi non espressamente previsto o derogato, e in particolare per quanto attiene all'istituto del recesso.

Si ricorda che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione europea e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e relativi regolamenti di attuazione generale ([D.P.R. n. 207 del 2010](#)) e speciale per il settore della Difesa ([D.P.R. n. 236 del 2012](#)). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.

Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall'[articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) e dall'[articolo 1373 del Codice Civile](#) fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal relativo regolamento di attuazione del [Libro IV del Codice Civile](#). L'[articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - programma n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro; **Atto n. 109** - programma n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale; **Atto n. 110** - programma n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**; **Atto n. 111** - programma n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra; **Atto n. 112** - programma n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE** (*Medium Altitude Long Endurance*) quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI); **Atto n. 113** - programma n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - programma n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare; **Atto n. 115** - programma n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri; **Atto n. 121** - programma n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** – sistema soldato sicuro; **Atto n. 122** - programma n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio; **Atto n. 123** - programma n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munitionamento e relativi supporti addestrativi e logistici; **Atto n. 124** - programma n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo – light utility helicopter (LUH)**; **Atto n. 125** - programma n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare; **Atto n. 126** - programma n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici leggeri multiruolo VTLM** tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2; **Atto n. 127** - programma n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS**; **Atto n. 215** - programma n. SMD 06/2020, relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (NEES); **Atto n. 216** - programma n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blinda centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale; **Atto n. 217** - programma n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**); **Atto n. 223** - programma n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*); **Atto n. 224** - programma n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali; **Atto n. 233** - programma n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento **scorte di munitionamento guidato Vulcano 127 mm**; **Atto n. 235** - programma n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di **5 sensori di sorveglianza e ingaggio** (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP). **Atto n. 253** - programma n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma **Multiple Launch Rocket System (MLRS)** e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranches elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*)". **Atto n. 305** - programma n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri**. **Atto n. 306** - programma n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata

su **sensori (radar e ottici)** e un **centro operativo SSA**. **Atto n. 307** - programma n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle **Brigate dell'Esercito italiano**. **Atto n. 308** - programma n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione **VTLM Lince 2** per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - programma n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei **sistemi missilistici di difesa aerea** Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n. 311** - programma n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di **munizioni a guida remota** (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n. 312** - programma n. SMD 11/2021, relativo all'ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della **capacità nazionale di difesa aerea e missilistica** a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n. 314** - programma n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di **due unità navali d'altura** di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 317** - programma n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 318** - programma n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali. **Atto n. 321** - programma n. SMD 08/2021, relativo al rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato linea tanker heavy multi-role A.M.. **Atto n. 327** - programma n. SMD 36/2021, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "Sistema di sistemi" di combattimento aereo di sesta generazione - Future Combat Air System (FCAS). **Atto n. 328** - programma n. SMD 38/2021, relativo all'ammodernamento della **rete radar costiera** e dei sistemi di Maritime Situational Awareness land and sea based della Marina militare a supporto del controllo delle frontiere. **Atto n. 330** - programma n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - Air Command Control System). **Atto n. 331** - programma n. SMD 30/2021, concernente il rinnovamento delle **unità navali ausiliarie della Marina militare** e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 332** - programma n. SMD 37/2021, finalizzato alla progressiva implementazione di **suite operative "multi-missione multi-sensore"** su piattaforma condivisa *Gulfstream G-550*. **Atto n. 334** - programma n. SMD 14/2021, relativo al potenziamento e ammodernamento del **Joint Force Air Component Command (JFACC)** nazionale. **Atto n. 335** - programma n. SMD 18/2021, concernente l'acquisizione di munitionamento per cannoni e lanciatori per razzi di contromisura elettromagnetica navali. **Atto n. 336** - programma n. SMD 22/2021, relativo alla capacità *Multi Data Link* (MDL) della Difesa nell'ambito del progetto *Defence Information Infrastructure* (DII) e della sua evoluzione in *Defence Cloud*. **Atto n. 337** - programma n. SMD 28/2021, concernente l'acquisizione di scorte di **munitionamento Vulcano** nella versione guidata e di unità portatili di controllo del fuoco per obici da 155 millimetri dell'Esercito italiano. **Atto n. 338** - programma n. SMD 33/2021, concernente l'acquisizione di un'**area addestrativa galleggiante** per il Gruppo operativo incursori (GOI). **Atto n. 340** - programma n. SMD 04/2021, di integrazione del programma di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di difesa aerea di corto/medio raggio con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per il sistema *Medium Advanced Air Defence System* (MAADS) per l'Aeronautica militare. **Atto n. 341** - programma n. SMD 15/2021, relativo alla SPIRA 2 - Programma Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support (AETF-CSS) per Initial Operating Capability (IOC) velivoli 4^/5^ generazione **Atto n. 342** - programma n. SMD 16/2021, relativo all'avvio di un piano di acquisizione di due nuovi cacciatorpediniere, incluso il munitionamento e il supporto tecnico-logistico decennale. **Atto n. 343** - programma n. SMD 17/2021, riguardante l'acquisizione di un'unità navale per bonifiche subacquee (UBoS) e del relativo supporto tecnico-logistico comprensivo di scorte, dotazioni e supporto in servizio per il periodo di dieci anni successivo alla consegna dell'unità. **Atto n. 344** - programma n. SMD 19/2021, relativo all'acquisizione e al sostegno logistico di mezzi, materiali ed equipaggiamenti per rinnovare la flotta di connettori tattici di superficie di tipo *Raiding Craft* disponibili in ambito Capacità nazionale di proiezione dal mare (CNPM). **Atto n. 345** - programma n. SMD 20/2021, relativo all'acquisizione di 64 veicoli blindati anfibi (VBA) nelle varie versioni da assegnare ai reparti della Marina militare ed al relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 346** - programma n. SMD 26/2021, relativo all'acquisizione di 197 veicoli tattici medi multiruolo di seconda generazione (VTMM 2) in versione posto comando (PC) e 150 VTMM 2 nelle versioni specialistiche per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale. **Atto n. 347** - programma n. SMD 34/2021, relativo alla digitalizzazione dei sensori terrestri di difesa aerea *Fixed Air Defence Radar* (FADR), alla fornitura di corsi addestrativi e al supporto logistico per l'Aeronautica militare. **Atto n. 371** - programma n. SMD 42/2021, relativo all'ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell'Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori, materiali ed equipaggiamenti accessori. **Atto n. 372** - programma n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo della *Multinational Division South* (Divisione Vittorio Veneto) dell'Esercito italiano. **Atto n. 393** - programma n. SMD 44/2021, relativo all'acquisizione di 13 radar controfuoco, comprensiva di supporto logistici, corsi formativi e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 395** - programma n. SMD 40/2021, relativo al potenziamento della capacità di comando e controllo (C2) multidominio della Difesa nell'ambito del progetto *Defence Information Infrastructure* (DII). **Atto n. 398** - programma pluriennale n. SMD 1/2022, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative denominato SICRAL3. **Atto n. 400** - programma n. SMD 2/2022, denominato "Ballistic Missile Defence (BMD)", relativo alla creazione di una capacità di protezione dalla minaccia Ballistic Missile, in grado di incrementare la capacità di sorveglianza dello spazio aereo nazionale. **Atto n. 401** - programma n. SMD 4/2022, denominato "MQ-9A - Completamento payload - Acquisizione capacità di ingaggio", relativo al sistema MQ-9A Predator B. **Atto n. 402** - programma n. SMD 5/2022, denominato "Nuovo elicottero multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) per l'Arma dei carabinieri", relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di una tranne di elicotteri della classe medio leggera Light Utility Helicopter (LUH), che consenta la progressiva sostituzione dell'attuale flotta legacy in servizio. **Atto n. 403** - programma n. SMD 6/2022, denominato "C4 ISTAR - PIANO CAGI", relativo all'acquisizione di ulteriori capacità di ricognizione e sorveglianza persistente per il comparto Intelligence, Surveillance, Reconnaissance (ISR) e all'ammodernamento delle capacità *Tactical Data Link* (TDL) di Forza armata. **Atto n. 404** - programma n. SMD 9/2022, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munitionamento e relativi supporti addestrativi e logistici. **Atto n. 409** - programma n. SMD 7/2022, denominato "Offshore Patrol Vessel - OPV" relativo all'acquisizione di unità navali tipo pattugliatori (Offshore Patrol Vessel - OPV) di nuova generazione e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 410** - programma pluriennale di A/R n. SMD 8/2022, denominato "Cacciamine di nuova generazione (CNG)", relativo all'acquisizione di 12 unità navali tipo "Cacciamine di nuova generazione (CNG)" e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 416** - programma n. SMD 13/2022, denominato "Mid Life Update (MCO/MLU) EH-101", relativo al mantenimento delle condizioni operative - Allineamento di configurazione e sostegno tecnico-logistico per gli elicotteri EH-101 in dotazione alla Marina militare. **Atto n. 417** - programma n. SMD 17/2022, denominato "Rinnovamento SHORAD GRIFO su missile CAMM-ER", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio GRIFO per l'esercito italiano. **Atto n. 418** -

programma n. SMD 19/2022, denominato "MCO/MLU Classe DORIA", relativo al mantenimento delle capacità operative – Mid Life Update dei cacciatorpediniere della Classe Doria. **Atto n. 419** - programma n. SMD 21/2022, denominato "Ammmodernamento del carro ARIETE". **Atto n. 421** - programma n. SMD 10/2022, denominato «Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo», costituito dal segmento volo *Light Utility Helicopter (LUH)* - elicottero multiuso per la Difesa. **Atto n. 422** - programma n. SMD 11/2022, denominato «GLORIA - *Global RPAS Insertion Architecture*», relativo all'acquisizione di un sistema di simulazione geofederato utile a supportare l'integrazione di *Remotely Piloted Aircraft Systems* (RPAS) negli spazi aerei nazionali. **Atto n. 423** - programma n. SMD 14/2022, denominato «Nuove unità anfibie», relativo all'acquisizione di 3 nuove unità anfibie, inclusi il munizionamento, il sostegno tecnico-logistico decennale e gli adeguamenti strutturali necessari. **Atto n. 424** - programma n. SMD 18/2022, denominato «SDR-EVO», relativo all'evoluzione delle piattaforme nazionali per le telecomunicazioni evolute di tipo *Software Defined Radio*. **Atto n. 425** - programma n. SMD 20/2022, denominato «Sistema satellitare ottico di III generazione», relativo al suo sviluppo, realizzazione e lancio. **Atto n. 426** - programma n. SMD 22/2022, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento. **Atto n. 427** - programma n. SMD 23/2022, denominato «*High Altitude Platform Systems*». **Atto n. 428** - programma n. SMD 25/2022, denominato «Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)», relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano. **Atto n. 429** - programma n. SMD 26/2022, denominato «Brigata di manovra multi-dominio (BMMD)», relativo al potenziamento della capacità *Intelligence, Surveillance, Reconnaissance* (ISR) dell'Esercito italiano. **Atto n. 430** - programma n. SMD 27/2022, relativo al rinnovamento della «famiglia di sistemi d'arma della componente pesante» (*Armored Infantry Combat System - AICS*) dell'Esercito italiano.

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#).

Senato: Dossier n. 117

Camera: Atti del Governo n. 417

7 settembre 2022

Senato Servizio degli Affari Internazionali
Camera Servizio Studi
 Dipartimento Difesa

segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666
st_difesa@camera.it - 066760-4172

 CD_difesa